

## **COMUNE DI CASALE CORTE CERRO**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. Reg.

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 23/12/2009

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.12.2009 DAL GRUPPO CONSILIARE "VIVERE CASALE" AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA CHIARIMENTI SU TRASPORTO SCOLASTICO

L'anno **duemilanove**, addì **ventitre**, del mese di **dicembre**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

#### Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica		Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO		Χ	
FOTI Pietro	CONSIGLIERE			Χ
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE		Χ	
GIULIANO Ivano	CONSIGLIERE		Χ	
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE		Χ	
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE		Χ	
NACCA Lorenzo Biagio	CONSIGLIERE			Χ
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE		Χ	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE		Χ	
RICHETTI Grazia	CONSIGLIERE		Χ	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE		Χ	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE		Χ	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE		Χ	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE		Χ	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE		Х	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE		Χ	·
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE		Χ	·
		Totale	15	2

#### Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRARIS CARLETTO	ASSESSORE ESTERNO	Χ	

Partecipa il Segretario Comunale **OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

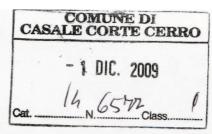
Il Sindaco invita il Consigliere Sig. Dellavedova Paolo, capogruppo consiliare "Vivere Casale" ad esporre l'interpellanza presentata in data 01.12.2009 avente all'oggetto: "Richiesta chiarimenti su trasporto scolastico".

Il documento si allega sotto la lettera A).

Al termine dell'esposizione il Sindaco dà la parola all'Assessore alla Istruzione Sig.ra Grazia Richetti la quale procede alla lettura di un documento che si allega sotto la lett. B).

Dopo l'esposizione il Consigliere Sig. Paolo Dellavedova dichiara che, dopo le segnalazioni pervenute per conoscenza al proprio gruppo consiliare, risultava doveroso chiedere delle informazioni all'Amministrazione sulla regolarità delle procedure seguite. Precisa che lo scopo dell'interpellanza era solo quello di ottenere dei chiarimenti e non certo di fare allusioni sulla correttezza dell'operato dell'Amministrazione.







### INTERPELLANZA N.1 DEL 01.12.2009

## "RICHIESTA CHIARIMENTI SU TRASPORTO SCOLASTICO"

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale presentiamo la presente interpellanza.

Nei giorni scorsi il nostro gruppo consigliare è stato contattato da alcuni genitori degli alunni delle scuole medie ed elementari di Casale e Ramate, i quali piuttosto infastiditi ci hanno riferito che:

- Il 25 novembre a Baveno si è tenuto il campionato provinciale di corsa campestre riservato alle scuole medie. Mentre tutti gli altri comuni hanno messo a disposizione dei loro alunni gli scuolabus o dei pullman di linea, i nostri ragazzi hanno dovuto essere accompagnati ed essere riportati a casa dai loro famigliari.
- Il 26 novembre due classi delle elementari di Ramate si sono recate all'Ipercoop di Gravellona Toce per seguire un progetto legato all'alimentazione corretta. Mentre all'andata sono stati trasportati dall'autobus comunale, al ritorno hanno utilizzato un pullman di VCO Trasporti.
- Nei prossimi giorni gli alunni della classe terza elementare di Ramate si recheranno anch'essi a Gravellona Toce per seguire il progetto "Dal seme alla tavoletta" e non saranno accompagnati dal nostro scuolabus comunale ma da VCO Trasporti. Secondo quanto ci è stato riferito all'andata uno dei vigili di Casale aiuterà le maestre per facilitare i bimbi nell'attraversamento pedonale mentre al ritorno le insegnanti avrebbero già contattato i vigili di Gravellona Toce per ricevere lo stesso servizio.
- Il 26 novembre si è tenuto il consiglio di classe della prima media dal quale sembrerebbe essere emerso che l'autobus comunale non viene utilizzato per problemi economici. Per questo motivo dovrebbe saltare il corso di nuoto previsto tra dicembre e gennaio.

Il 27 novembre il nostro gruppo consigliare ha ricevuto per conoscenza una richiesta di verifica dei requisiti dell'autista che attualmente guida l'autobus comunale in sostituzione del conducente di ruolo che è in malattia.

Non nascondiamo il nostro stupore e la nostra preoccupazione. Stupore nel pensare che il le casse del nostro comune non possano permettersi il trasporto dei nostri bimbi per le uscite nei paesi limitrofi. Preoccupazione perché temiamo che e reali motivazioni possano essere altre e ben più gravi.

ALLEGATO A) ALLA DCC N° S1 DEL 23/12/2009

670





Ci fa ancor di più specie il fatto che una delle motivazioni che avevano portato all'acquisto del nuovo autobus era la necessità di avere un mezzo omologato per due conducenti in modo tale che fosse in regola con le normative in vigore nelle uscite fuori Casale.

Per questi motivi

#### **CHIEDIAMO**

al Sindaco ed all'Assessore competente in materia di trasporto scolastico:

- Quali siano le reali motivazioni che stanno alla base della decisione di non mettere a disposizione l'autobus per le uscite extra Casale?
- Se l'attuale conducente sia in possesso dei requisiti di legge per poter guidare l'autobus nel territorio casalese ed extra-casalese?

Siccome la maggior parte delle polizze assicurative di responsabilità civile relative ai veicoli a motore prevedono la possibilità per le compagnie di rivalersi sull'assicurato (in questo caso è il nostro comune) quando il conducente del veicolo non è abilitato alla guida.

#### **CHIEDIAMO**

 Se la polizza di responsabilità civile dell'autobus sottoscritta dal nostro comune prevede la clausola di rinuncia alla rivalsa da parte della compagnia assicuratrice ovviamente nel caso l'attuale conducente non fosse in possesso dei requisiti di legge obbligatori?

Come da regolamento chiediamo una risposta nella prima seduta utile del consiglio comunale entro il termine di trenta giorni.

Casale Corte Cerro, li 01.12.09

PAOLO DELLAVEDOVA - BIGOTTA SEVERINO - GUINZONI MARINA - CALDERONI ELISA - TOGNO BARBARA

IL CAPOGRUPPO
PAOLO DELLAVEDOVA

670

## AED Scuola & Vacanze

di Guglielmetti Andrea Via Francia, 28 28802 MERGOZZO (VR) P.1.: 02003780034

III.mo

Sindaco COMUNE DI Casale Corte Cerro P. della Chiesa 8 Casale Corte Cerro (VB)

e p.c.

Responsabile servizio scuolabus Ufficio Polizia Municipale Minoranza Gruppo VivereCasale

Oggetto: servizio di trasporto scolastico – richiesta verifica requisiti

Il sottoscritto GUGLIELMET	TTI ANDREA	
nato a BORGOMANERO (NO)	il 06/02/197	75
e residente in MERGOZZO	via FRANCIA G.	n 28
codice fiscate n. GGLNDR75B06B01	19T , in qualità di TITO	LARE
dell'Impresa AED SCUOLA & VAC	ANZE dI GUGLIELMETTI AN	DREA
avente sede legale nel Comune di M	IERGOZZO	
via FRANCIA G.		n. 28
Codice Fiscale/Partitu IVA n. GGLNI tutti i requisiti di logge previsti per lo s	JK/5HU0BU191 U2UU378UU34	in possesso di

#### CHIEDE

la dimostrazione del possesso dei requisiti di legge da parte dell'autista impiegato per la sostituzione di vostro autista comunale presso questo spettabile comune, (non solo patente e kd) ma in particolar modo in riferimento al requisito di cui all'art. 4 del D.M. 31 gennaio 1997 (in Gazz. Uff., 27 febbraio, n. 48) recante nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico.

Nell'attesa di un positivo riscontro da parte Vostra, coglio l'occasione per porgere cordiali saluti.

Mergozzo, li 27.11.2009

VA PIENO CANZE

## ALLEGATO B) ALLA DCC Nº51 DEL 23/12/2009

#### RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA N.1 DEL 1.12.2009 RICHIESTA CHIARIMENTI SU TRASPORTO SCOLASTICO

La funzione essenziale del servizio scuolabus è quello del trasporto per gli alunni da e per la scuola. L'articolazione del servizio e il numero degli utenti, che di seguito passerò ad illustrare, comportano per questo Comune l'utilizzo di personale dipendente a tempo pieno: tuttavia l'Amministrazione Comunale ha sempre aderito, per quanto possibile, a richieste delle Istituzioni scolastiche per uscite didattiche (normalmente definite gite), visite d'istruzione ed altro al di fuori del territorio comunale, anche se ciò ha comportato per il personale prestazioni lavorative straordinarie.

Vorrei fornire qualche dato, perché penso che ci aiutino a ragionare nel concreto. Il nostro scuolabus ha 46 posti per gli alunni e 2 per adulti, a fronte di 167 utenti circa, suddivisi in tre plessi scolastici (scuola secondaria di primo grado di Casale, scuola primaria di Casale, scuola primaria di Ramate): le tre scuole devono per forza di cose organizzare orari che tengano conto dei tempi del trasporto e l'organizzazione dello stesso, considerata anche la conformazione del territorio e gli incastri di orari e tempi assomiglia, (vi garantisco) a un opera di alta ingegneria. I conti sono presto fatti: il nostro autista esce dalla rimessa alle 7.12 ogni mattina, già alla mattina fa quattro giri per portare tutti gli utenti all'entrata delle lezioni e poi si prosegue analogamente all'uscita dalle lezioni, salvo leggere variazioni nei numeri legate ai più svariati motivi. Questo per dire che il nostro servizio di scuolabus difficilmente può essere confrontato con quello di altri comuni delle stesse dimensioni, che di solito hanno qualche plesso scolastico in meno o effettuano un servizio diverso. Se proprio vogliamo fare un confronto con gli altri comuni, come si sottointende nella vostra interpellanza ("tutti gli altri comuni hanno messo a disposizione dei loro alunni ..."), la mia esperienza mi dice che anche altri comuni pongono alcune limitazioni sul numero delle uscite didattiche, oltre al normale servizio di trasporto.

Altro compito dell'autista è il trasporto dei pasti dalla mensa di Casale agli altri plessi. Quindi, anche in una situazione di normalità, un'assenza dell'autista per motivi di servizio (es. gite) o personali comporta la sua sostituzione temporanea con altro personale dipendente, che però viene in quel modo sottratto ad altro servizio.

Fin qui la normalità. Quest'anno ci siamo trovati in una situazione di emergenza: si trova in malattia l'autista titolare, sostituito nel primo periodo come dicevo da personale dipendente addetto ad altro servizio e successivamente da personale assunto tramite agenzia di lavoro interinale. Nelle emergenze bisogna fare delle scelte: è stata garantita la regolarità del servizio di scuolabus, ma non è stato possibile assicurare altri servizi aggiuntivi che avrebbero occupato larga parte della giornata con notevole aggravio di oneri per il bilancio comunale.

Il corso di nuoto, attività parascolastica finanziata da anni dal Comune, sarà regolarmente tenuto dopo le festività natalizie come concordato con la scuola. Per questo mi ha stupito in particolare la domanda in merito al corso di nuoto per le classi prime della scuola media, emersa a vostro dire addirittura in un consiglio di classe che citate espressamente; infatti c'è un atto amministrativo, la delibera n. 114 del 23 settembre 2009 in cui sono state appunto deliberate tutte le attività scolastiche finanziate dall'Amministrazione per il corrente anno scolastico 2009/2010 e nell'atto tali attività sono espressamente elencate, è indicato quindi anche il corso di nuoto. Delle delibere almeno il capogruppo dovrebbe essere al corrente e come sapete se c'è una delibera evidentemente è sostenuta da una determina per l'impegno di spesa. Inoltre proprio nella precedente seduta del Consiglio Comunale avete fatto una precisa domanda in merito ai progetti scolastici, a cui credevo di aver risposto. Ritengo che gli atti amministrativi abbiano più valore delle chiacchiere, comunque, visto che "repetita iuvant", Il corso di nuoto partirà dal mese di gennaio e questo è l'accordo intercorso tra l'Amministrazione e l'autorità scolastica sin dall'inizio dell'anno

scolastico, considerando appunto le difficoltà emerse quest'anno per l'emergenza trasporti. Infatti proprio in questi giorni è arrivata una richiesta della scuola, con le date per il corso di nuoto: guarda caso le date sono in gennaio, a conferma dell'accordo intercorso. Poiché ho una certa esperienza dei consigli di classe, immagino che nel "passaparola" ci sia stato qualche fraintendimento o si sia perduto qualche elemento della comunicazione. Nulla di male, spero che adesso sia tutto chiaro.

E con questo credo di aver risposto ai primi quattro punti dell'interpellanza.

Per quanto riguarda l'assunzione dell'attuale autista si comunica che per la stessa è stata utilizzata la possibilità offerta dall'art.36 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.49 del D.L. 112/2008, che consente alle amministrazioni pubbliche di ricorrere, per esigenze temporanee ed eccezionali, a forme contrattuali di lavoro flessibile. Le agenzie di somministrazione lavoro (lavoro interinale) forniscono lavoratori previa apposita selezione che assumono un rapporto di lavoro subordinato con l'ente.

Si ritiene che il requisito di cui all'art.4 del DM 31/01/97 non sia previsto per persone legate da un rapporto di lavoro subordinato con l'ente, ma solo per il personale di imprese che con l'Ente intrattengono un rapporto contrattuale di appalto di servizio. Si ribadisce che il rapporto di lavoro che si è instaurato con l'attuale autista ha natura di lavoro subordinato e non di appalto di servizio. Ai sensi del Codice civile l'impresa appaltatrice di servizi deve garantire l'organizzazione di mezzi e personale per l'espletamento del servizio e deve assumersene il relativo rischio. Nel rapporto di lavoro subordinato invece, per il principio di immedesimazione organica con l'Ente, il lavoratore dipende dal Comune, in capo al quale permangono l'organizzazione, la gestione ed il rischio del servizio.

Infine prima di ricorrere alle Agenzie di lavoro interinale, è stata presa in considerazione da questo Ente l'ipotesi di appaltare il servizio a ditta esterna (in possesso del requisito di cui sopra) ma è stata subito accantonata dopo aver valutato l'eccessiva onerosità dell'offerta pervenuta.

In merito invece al riferimento alle "casse de nostro Comune", non credo che si possa muovere al bilancio di questa Amministrazione una scarsa attenzione alla scuola: oltre a quanto previsto dalla legge, oltre agli sforzi sostenuti per la costruzione della nuova mensa e del micronido, per la continuazione del servizio della scuola dell'infanzia di Ramate, finanziamo annualmente progetti per sostenere l'offerta formativa, abbiamo una convenzione per la fornitura del materiale di consumo e cerchiamo di provvedere con la maggior solerzia possibile alle diverse richieste che arrivano agli uffici. Questo non significa che non bisogna procedere, trattandosi di "res publica", con oculatezza e, quando necessario, individuare delle priorità.

Poiché ritengo di aver esaustivamente risposto alle vostre osservazioni, vorrei chiudere con una mia osservazione: alla fine della vostra interpellanza c'è una frase sibillina, che ho difficoltà a capire:

"Preoccupazione perché temiamo e reali motivazioni possano essere altre e ben più gravi".

Quello che colgo della frase è l'insinuazione che dietro le scelte dell'Amministrazione ci sia "altro", "altro" da quello che deve essere la correttezza e l'operato di chi è chiamato ad operare in queste sede. Cosa sia questo "altro" non è dato sapere, ma so che la cosa più "grave" per un amministratore è un comportamento disonesto. Ritengo che si possa e si debba discutere in questa sede come in altre di qualsiasi cosa, delle scelte, degli indirizzi amministrativi, dei progetti ... Ma la discussione, pur nella diversità delle opinioni, pur nell'accendersi dei toni, avviene in primo luogo tra persone, che devono potersi guardare negli occhi con franchezza. Mai devono venir meno, secondo me, la lealtà e il rispetto

dell'interlocutore. Quella pesante insinuazione. la definisco insinuazione perché molto vaga,nemmeno c'è stata la correttezza di specificare delle accuse, mi ferisce come persona, prima che come assessore: non c'è per noi "altro" dell'impegno che abbiamo preso con i cittadini di operare con serietà e onestà per il bene comune. Quelle parole mi sembrano particolarmente pesanti in una realtà come la nostra, dove le persone si conoscono da sempre. Di solito sono disponibile a confrontarmi e a discutere sulle scelte amministrative, ma questa volta non entrerò nel dibattito che seguirà forse a questo intervento, non ci entrerò per una mia difficoltà personale: laddove viene meno quel rispetto di cui si parlava prima, laddove si mettono in dubbio l'onesta e l'onorabilità delle persone, la discussione parte con un presupposto sbagliato, è un inutile sofismo, una perdita di tempo. Chiudo quindi con una domanda: vorrei sapere cosa si intende esattamente con quella frase e se il suo contenuto è condiviso da tutti i componenti della minoranza, oltre che dal signor Della Vedova che l'ha firmata. Della risposta, che mi aiuterà a regolarmi di conseguenza, vi ringrazio.

CASALE CORTE CERRO 23.12.2009

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Grazia Richetti

Grazia Richell

Del che si è redatto il presente verbale

#### IL SINDACO F.to PIZZI CLAUDIO

L'ASSESSORE F.to CALDERONI ALCIDE IL SEGRETARIO COMUNALE F.to OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 20/01/2010 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n.267 del 18.8.2000. Casale Corte Cerro, 20/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 20/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE (F.to OBERTINI DOTT.SSA ANTONELLA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' EX ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE